

## MANIFESTO PER LA SICUREZZA ENERGETICA IN LOMBARDIA

Insieme per un'energia equa, sicura e sostenibile per il territorio lombardo

Regione Lombardia e tutti i rappresentanti del mondo socio economico e istituzionale del territorio

- In questo particolare momento che vede i cittadini, le imprese e gli Enti Pubblici fortemente provati dalla crisi energetica
- Consapevoli che le difficoltà e le emergenze economiche che colpiscono la Lombardia – una delle regioni più popolate, su cui opera circa il 16% delle imprese italiane e che da sola esprime il 22,3% del PIL – possano avere ripercussioni molto gravi anche sull'intero territorio nazionale
- Nella convinzione che solo un'azione di sistema forte, unitaria e condivisa, attuata ai vari livelli istituzionali possa portare benefici equi e duraturi per tutti

nell'ambito dei lavori del **Tavolo Energia** costituito per far fronte all'emergenza energetica e per raccogliere i fabbisogni e le priorità peculiari del territorio lombardo al fine di trovare insieme soluzioni condivise che garantiscano un approvvigionamento energetico sicuro, equo e duraturo

**CHIEDONO** al governo ed alle Istituzioni europee

che vengano intraprese con decisione le **cinque azioni** ritenute di **assoluta priorità** e riportate di seguito, volte ad aiutare i cittadini e le imprese ad uscire dalla crisi energetica e nello stesso tempo finalizzate a conferire all'intero sistema di produzione energetica la necessaria tutela e stabilità

1. Introduzione di **meccanismi di semplificazione amministrativa** per favorire ed incentivare la diffusione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili eliminando vincoli e limitazioni che ostacolano l'approvazione dei progetti
2. Adozione urgente dei **Decreti attuativi** aree idonee per l'installazione di **impianti FER** e per l'avvio delle Comunità Energetiche (D.Lgs. 199/2021) promuovendo la partecipazione delle Piccole Medie Imprese
3. Adozione urgente di misure di **sostegno economico** e defiscalizzazione (rateizzazione, estensione del credito di imposta, agevolazioni fiscali) per le imprese, enti e famiglie che hanno subito le maggiori conseguenze dall'aumento incontrollato del costo dell'energia
4. Presidio della procedura di **infrazione per la qualità dell'aria** per scongiurare il suo aggravamento, a fronte della necessità di realizzare da un lato tutte le azioni richieste per rientrare nei limiti di qualità dell'aria nel più breve tempo possibile e tenuto conto delle gravi difficoltà economico e sociali attuali.
5. Conferma e potenziamento degli strumenti per stimolare l'**efficientamento energetico degli edifici e degli impianti produttivi**, in modo da addivenire con rapidità a un patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, residenziale e produttivo, dai consumi energetici estremamente ridotti.

e **SI IMPEGNANO** inoltre a presidiare le ulteriori istanze specifiche individuate all'interno del Documento di Posizionamento elaborato dal Tavolo Energia che - partendo da un quadro di insieme degli impatti che la crisi energetica ha generato sul territorio - delinea in modo chiaro e dettagliato i fabbisogni peculiari del territorio lombardo, considerata la sua complessità e la indiscussa competitività del suo tessuto economico sociale a livello nazionale e rispetto alle regioni europee, secondo i ruoli e le responsabilità di ciascuno.

